BATTAGLIA DI AUTO SUI PASSI DI ROLLE, FALZAREGO E PORDOI

Nella Coppa d'oro delle Dolomiti assalto al primato di Paolo Marzotto

La VIII Edizione della Coppa d'oro delle Dolomiti che si correrà domani con partenza e arrivo a Cortina d'Ampezzo, attraverso i famosi passi dolomiti del Falzarego, del Pordoi e del Rolle, vedrà alla partenza un larghissimo stuolo di concorrenti.

Sia dal punto di vista tecnico che da quello agonistico la competizione promette buone cose perchè molti sono gli aspiranti al successo assoluto. Quest'anno non ci saranno nè le Lancia nè le Ferrari della Casa: il comm. Ferrari, infatti, interpellato telefonicamente dagli organizzatori, si è detto spiacente di aver dovuto rinunciare all'ultimo momento a una corsa a lui particolarmente cara, non avendo fatto a tempo a mettere a punto i

mezzi meccanici. Quindi non ci saranno nè Paolo Marzotto — vincitore delle due ultime edizioni e detentore del miglior tempo assoluto con un'ora 18'19" alla media di km. 91,913 — nè Maglioli.

Ma lo schieramento nella classe oltre 2000 cmc., la più interessante, appare senza dubbio agguerrito perchè la marca di Maranello sarà presente con vetture tre litri, appartenenti a varie scuderie private e gruppi e condotte da notissimi piloti: ai vari Ammendola, Piotti, Bonomi, Pizzoli si sono aggiunti Gerini, Luglio, Cornacchia che, con Franco Bordonì (Gordini 3000) e Ferri (Lancia 2500), completeranno lo schieramento della classe di macchine che più direttamente possono puntare al successo assoluto.

Dei piloti più sopra citati Salvatore Ammendola è quello che raccoglie i favori del pronostico essendo un profondo conoscitore del percorso. Inoltre è stato il primo ad iscriverne il nome nel libro d'oro della Coppa nel 1947; successivamente vinse per due volte nella Gran turismo e per due volte fu terzo nello stesso gruppo. Molto attesa anche la prova di Gerini, nuovo a questa corsa, ma che i recenti successi indicano (unitamente a Bordonì al volante della Gordini tre litri) come l'avversario più valido del favorito Ammendola. Anche le Maserati 2000 messe in campo dalla Casa potranno certo dire la loro parola, oltre che puntare al successo della loro classe: difenderanno i colori della Casa modenese Venezian, Man-

tovani, Dulciari, Scarlatti e Perdisa.

Nelle altre classi i favori del pronostico vanno alle Osca di Giardini e Bini tra le 1100 sport, di Sergio Monti nelle 750, di Gidoni, Colombo e Gianini nel gruppo turismo di serie fino a 1300, di Carini su Alfa Romeo nella oltre 1300, del tedesco Hampel su Porsche nel Gruppo Gran turismo fino a 1300, mentre nella classe oltre 1300 il poderoso schieramento delle Lancia Aurelia 2500, con Pignatelli Gata e Lubich sarà fronteggiato da un altro fortissimo squadrone, quello delle Fiat Zagato 8 V guidate da Zagato, Pollucci e Pellegrini, ed è difficile quindi poter indicare quali piloti e macchine avranno maggiori possibilità di vittoria.